



CITTÀ DI JESOLO

Settore servizi istituzionali e alla persona

Unità organizzativa servizi sociali, giovanili, istruzione, servizi amministrativi e al pubblico

**BANDO DI CONCORSO ANNO 2024  
PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE  
DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

(Legge Regionale Veneto 3 novembre 2017, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Comune di Jesolo indice il presente bando di concorso per l'anno 2024 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel comune, nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità. Coloro i quali hanno già presentato istanza negli anni precedenti sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

**1. REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (art. 25 L.R. n. 39/2017 così come modificato dalla sentenza della corte costituzionale n. 67/2024)**

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;



- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.615,00 (Decreto del Direttore U. O. Edilizia Regione Veneto n. 17 del 20.02.2024);
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data dell'assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

## 2. CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (art. 28, L.R. n. 39/2017)

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.7.2018, attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1 D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

### 2.1. Condizioni soggettive:

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
  - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 punti 5
  - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 punti da 5 a 1
- b) presenza di persone anziane di età:
  - compresa fra anni 65 e anni 75 punti da 1 a 3



CITTÀ DI JESOLO

- oltre i 75 anni punti 3
  
- c) presenza di persone con disabilità:
  - 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (\*) punti 3
  - 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (\*) punti 5

(\*) *Le condizioni di cui ai precedenti punti 1. e 2. non sono cumulabili.*
  
- d) genitore solo con figli a carico:
  - 1. per figli minorenni:
    - da 1 a 3 punti da 2 a 5
    - oltre i 3 figli punti 5
  - 2. per figli maggiorenni:
    - da 1 a 3 punti da 1 a 3
    - oltre i 3 figli punti 3
  
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
  - 1. senza figli punti 3
  - 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni punti 7
  - 3. con figli minori di età superiore a quattro anni punti 5
  
- f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
  - da dieci a trenta anni punti da 2 a 7
  - oltre i trenta anni punti 7
  
- g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza punti 2
  
- h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni punti da 1 a 5

## **2.2. Condizioni oggettive:**

- a) condizioni abitative improprie dovute a:
  - 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora punti 10
  - 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari punti 1
  - 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio punti 2



CITTÀ DI JESOLO

4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)

punti da 2 a 4

5. alloggio antigienico

punti 2

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate

punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno

punti 14

### **2.3. Ulteriori condizioni stabilite dal comune (delibera di giunta comunale n. 259 del 01.10.2024)**

a) nucleo familiare con ISEE-ERP fino a 10.000 euro e tutti i figli minorenni

punti 2

b) nucleo familiare in carico al servizio sociale del comune di Jesolo in situazioni di fragilità socio-economica a fronte di un progetto individualizzato condiviso e rispettato \*

punti 2

\* *condizione sussistente al momento della presentazione della domanda*

c) richiedente che alla data di scadenza del bando risiede in modo continuativo nel comune di Jesolo:

- da 5 anni a 10 anni \*\*

punti 1

- da 10 anni e 1 giorno a 20 anni \*\*

punti 2

- da oltre 20 anni \*\*

punti 4

\*\* *condizioni non cumulabili tra loro*

### **3. RISERVE**

Con delibera di giunta comunale n. 259 del 01.10.2024 il comune di Jesolo ha individuato le percentuali annue di alloggi da assegnare alle riserve di cui all'art. 30 della legge regionale 3.11.2017, n. 39, utilizzando i valori massimi attribuiti dalla norma di seguito indicati:

- 8% a favore di coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando;
- 8% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
- 8% a favore delle famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico.

Con delibera di consiglio comunale n. 65 del 12.09.2019 il comune di Jesolo ha inoltre stabilito di destinare gli alloggi dei complessi residenziali residenze Sorelle Morandi e residenze Pertini alla categoria degli anziani attraverso l'emanazione di specifici bandi speciali di cui all'art. 45 della legge regionale 3.11.2017, n. 39.



#### 4. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n.1173 del 7 agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39. Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (\*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (\*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (\*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (\*);
- ordinanza di sgombero (\*);
- documentazione attestante la condizione di nucleo familiare in carico al servizio sociale del comune di Jesolo in situazioni di fragilità socio-economica a fronte di un progetto individualizzato condiviso e rispettato (\*).

**I documenti contrassegnati con asterisco (\*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000; tutti gli altri documenti potranno essere redatti sotto forma di autocertificazione.**

La domanda potrà essere presentata dai cittadini dotati di SPID direttamente on-line sulla piattaforma ERP regionale all'indirizzo <https://erp.regione.veneto.it> , oppure tramite i seguenti CAF convenzionati con il Comune di Jesolo per offrire assistenza senza alcun costo per i cittadini:

- CAF ALAR IMPRESA SRL – sede operativa: Via A. Garibaldi, n. 3, Jesolo (VE), tel. 0421.952858
- CAF CGN SRL – sede operativa: DIGANTO MULTISERVIZI SRLS, Largo centro commerciale, n. 44, Jesolo (VE), tel. 0421.567388-3899216474
- CAF CONFCONTRIBUENTI SRL – sede operativa: Via A. Garibaldi, n. 3, Jesolo (VE), tel. 0421.952858
- CAF UIL SPA - sede operativa: Piazzetta Jesolo, n. 15, Jesolo (VE), tel. 0421.952368

Al termine della procedura verrà rilasciata una ricevuta di presentazione della domanda contenente i dati identificativi e la data di presentazione della stessa.



## 5. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 05.11.2024 fino alle ore 12.00 del 13.12.2024.

## 6. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda. In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria, sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita. La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017 n. 39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi. La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

## 7. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato tramite stipulazione di contratto di locazione quinquennale, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39. Il contratto di locazione avrà durata di cinque anni ed è rinnovato ad ogni scadenza per un uguale periodo alle condizioni previste dall'art. 34 della L. R. 39/2017. L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più



CITTÀ DI JESOLO

camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

## 8. MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

## 9. RIFERIMENTI DEL COMUNE DI JESOLO

U.O servizi sociali, giovanili, istruzione, servizi amministrativi e al pubblico

Via Sant'Antonio, 11 Jesolo (VE)

Telefono 0421.359180 – 0421.359188

Indirizzo e-mail: [politiche.sociali@comune.jesolo.ve.it](mailto:politiche.sociali@comune.jesolo.ve.it)

Indirizzo PEC: [comune.jesolo@legalmail.it](mailto:comune.jesolo@legalmail.it)

Responsabile del procedimento: Ruzza Monica

Dirigente: Rossignoli Stefania

## 10. INFORMATIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE BANDO

### Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Jesolo, con sede in via S. Antonio 11, 30016 – Jesolo (VE), contattabile al numero di telefono 0421359111 ed all'indirizzo e-mail [urp@comune.jesolo.ve.it](mailto:urp@comune.jesolo.ve.it), nonché ai recapiti indicati sul bando.

### Contitolari del trattamento

Il Trattamento viene eseguito in regime di contitolarità tra il Comune di Jesolo, Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (ATER) e Regione del Veneto – Giunta Regionale, sulla base di un accordo di titolarità ove ad Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (ATER) è attribuito il compito di procedere all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà, Regione del Veneto è responsabile della gestione della procedura informatica denominata "M88.ERP nonché dei sistemi sui quali la medesima è ospitata e può avvalersi di soggetti "esterni" all'Amministrazione regionale (ad es. società di informativa) che gestiscono i sistemi sulla base di un contratto.

### Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 28 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 è la società QSM S.r.l. ([www.qsm.it](http://www.qsm.it)) con sede in Viale Africa, 174 – 95129 Catania.

Ai sensi dell'art. 38 comma 4 del GDPR gli interessati (dipendenti, amministratori, cittadini, fornitori etc.) possono contattare senza formalità il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato al numero 041 5028175, all'indirizzo email [dp@albertinieassociati.it](mailto:dp@albertinieassociati.it) o all'indirizzo PEC [albertinieassociati@pec.it](mailto:albertinieassociati@pec.it).



### **Base giuridica del trattamento**

I dati personali sono trattati ove consentito dagli articoli 6.1.e e 9.2.g) GDPR, 2sexies.2.u. Codice Privacy, ed in particolare per:

- a) l'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il titolare;
- b) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune di Jesolo.

### **Obbligo o facoltà di conferire i dati**

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato è facoltativo ma il mancato conferimento dei dati necessari a rendere il servizio (es. dati anagrafici, indirizzo e-mail, numero telefonico) può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

### **Tipologia e natura dei dati trattati**

Verranno trattati esclusivamente i dati personali richiesti nel bando ed i dati ulteriori autonomamente acquisiti dal Comune di Jesolo e funzionali alla corretta gestione del servizio richiesto.

Il trattamento è disciplinato dalla presente informativa e dalla informativa presente sul portale della Regione Veneto, applicabile nel momento in cui l'interessato o il suo delegato carica i dati sul portale della Regione.

In caso di accesso tramite i sistemi informatici messi a disposizione dal Comune di Jesolo saranno acquisiti ulteriori dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet quali gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione dei file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento. I dati potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito: i dati sono cancellati dopo 12 mesi.

Nessun dato personale degli utenti viene acquisito in maniera automatica. Non viene fatto uso di cookies persistenti di alcun tipo, ovvero sistemi per il tracciamento degli utenti. L'uso di c.d. cookies di sessione (che non vengono memorizzati in modo persistente sul computer dell'utente e svaniscono con la chiusura del browser) è strettamente limitato alla trasmissione di identificativi di sessione costituiti da numeri casuali generati dal server) necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente del sito.

### **Modalità del trattamento**

I dati personali saranno trattati per procedere all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, unitamente ai Contitolari del Trattamento. Il trattamento viene eseguito mediante l'utilizzo di strumenti cartacei o automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti, gli accessi non autorizzati e, in generali, le violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati sono trattati da soggetti designati in qualità di incaricati o responsabili del trattamento dei dati, secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali forniti dagli utenti possono essere utilizzati per altre operazioni di trattamento in termini compatibili e complementari con gli scopi della raccolta come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità.

### **Comunicazione dei dati**

I dati possono essere portati a conoscenza o venire comunicati a soggetti terzi ove la comunicazione si renda strettamente necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o laddove sia prevista da norme di legge o di regolamento. A seconda dei casi, i soggetti esterni potranno essere designati responsabili del trattamento oppure operare in regime di autonoma titolarità e dovranno presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative



adeguate a garantire il rispetto della normativa vigente e la tutela dei diritti dell'interessato.

### **Tempo di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati per un tempo non eccedente quello previsto per legge o, nei casi in cui non vi sia una norma di legge, per il perseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti.

### **Diritti dell'interessato**

Gli utenti, in qualità di interessati del trattamento (soggetti a cui si riferiscono i dati), possono rivolgersi in qualsiasi momento al Titolare o al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti elencati negli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 679/2016, che si riassumono di seguito:

- chiedere l'accesso ai dati personali conservati presso il Titolare;
- chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati;
- chiedere di ottenere una copia dei dati conservati presso il Titolare;
- proporre reclamo all'autorità di controllo;
- ottenere il blocco dei dati trattati in violazione di legge

con obbligo da parte del Titolare di estendere le domande di esercizio di tali diritti anche ai soggetti terzi ai quali i dati sono stati comunicati nella loro qualità di Contitolari o Responsabili del Trattamento e di informare l'interessato nel caso le sue richieste non possano aver seguito per obbligo di legge o per eccessiva onerosità della richiesta.

In ogni caso la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

### **Diritto di reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Il dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona

Stefania Rossignoli

Jesolo, 31.10.2024

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento, se stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia l'originale informatico firmato digitalmente predisposto dal Comune di Jesolo e conservato nei propri server, ai sensi degli artt. 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 23 del d.lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. I documenti eventualmente allegati in copia alla presente sono conformi ai rispettivi originali conservati nei server del Comune di Jesolo.